

VENERDI 2 GIUGNO 2023

Intersezionale con il CAI di Belpasso (CT)

Ferrata Arenazzo e Ferrata Belvedere - Sasso di Castalda (PZ)

Appuntamento: ore 7.30 Castrovillari, Bar Petits Plaisir; ore 8.00 Campotenese, Svincolo autostradale A2.

Viaggio: in auto propria, ottimizzando il numero dei posti e contribuendo ai costi energetici.

Durata: ore 5 (soste comprese)

Inizio percorso: centro storico di Sasso di Castalda.

Lunghezza del percorso: totale compreso avvicinamento 2,5/3 km.

Pranzo: al sacco e all'aperto.

Sorgenti: non presenti ma vicino il municipio c'è una fontana.

Abbigliamento: abbigliamento comodo adeguato alla stagione e alla quota, scarponi da trekking.

Attrezzatura di base obbligatoria: set ferrata, casco, imbragatura, guanti da ferrata. **Difficoltà:** EEA. Le ferrate sono assolutamente sconsigliate a chi soffre di vertigini.

Dislivello: circa 100m.

Coordinatori organizzativi: Eugenio Iannelli 328/5927213 - Carla Primavera 338/3728166 - Luana Macrini 3389034457

Descrizione itinerario: Arrivati a Sasso di Castalda lasceremo le auto al parcheggio nel centro del paese alle spalle del municipio. Raggiungeremo a piedi, in pochi minuti l'attacco della *ferrata Arenazzo*, classificata PD "poco difficile", percorrendo un facile sentiero attrezzato in discesa che ci porterà a un primo ponte tibetano lungo 15 mt e circa 8 mt di altezza. Superato il ponte, la ferrata ha uno sviluppo alternato verticale e trasversale su roccia e terreno pietroso, a tratti anche in discesa, dove troveremo numerose staffe che agevolano la progressione. È richiesto comunque un buon dinamismo e abitudine al vuoto. Si prosegue su un traverso tra sali e scendi non difficili. Il tracciato di questa prima ferrata finisce con un ponte tibetano lungo 40 mt e alto 20 mt sul canyon del torrente Arenazzo. Ponte abbastanza ondeggiante e poco fermo, dove è richiesta una buona dose di concentrazione. Tuttavia, si può evitare percorrendo un sentiero che tramite un ponte in legno, sovrastante il torrente, riporta all'arrivo della ferrata.

Per raggiungere *la ferrata Belvedere*, classificata PD "poco difficile", si prosegue sul "Sentiero Beneventano", fino a raggiungere l'attacco della stessa, che si presenta subito verticale con numerose staffe che aiutano nella progressione. Proseguiamo su tratti di sentiero attrezzato fino a raggiungere un'altra parete verticale. A questo punto affronteremo un traverso che ci farà passare sotto il gigantesco Ponte alla Luna, e ci troveremo dinnanzi all'ultimo tratto verticale che ci porterà proprio sulla sommità dove c'è la piattaforma di partenza degli avventori del Ponte alla Luna e la fine del percorso. Da qui ammireremo il bellissimo borgo di Sasso di Castalda dall'alto, molto caratteristico soprattutto dopo la sua ristrutturazione e imboccando un semplice sentiero e poi un vicolo del paese, si ritorna al punto di partenza.

NOTE IMPORTANTI.

Consenso informato. I soci che desiderano partecipare devono valutare attentamente la propria preparazione fisica, l'equipaggiamento e l'abbigliamento richiesto. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza e l'accettazione integrale e incondizionata del programma proposto e del regolamento escursionistico sezionale (www.caicastrovillari.it). All'escursione possono partecipare anche i NON SOCI osservando quanto su richiamato e versando, entro il venerdì precedente all'escursione, una quota organizzativa di euro 15,00 (comprensiva di assicurazione per l'uscita del giorno) con comunicazione dei propri dati anagrafici.

In caso di posti contingentati la precedenza spetta ai soci e in stretto ordine di prenotazione.

È obbligatorio comunicare la propria partecipazione solo ed esclusivamente ai Coordinatori Organizzativi. Si coglie l'occasione per ricordare che questa regola, più volte disattesa dai partecipanti, è sempre valida ed indispensabile al fine di pianificare al meglio le uscite previste in un'attività dove non è possibile dare spazio all'improvvisazione.

I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili designati dalla Sezione organizzatrice.

